



☐ Originale
☐ Copia

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29/2018

OGGETTO: UTILIZZO DI ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE ED ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 2, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2014).

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì 02 del mese di LUGLIO alle ore 10,00 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	SINDACO	X	-	○ Prefettura ○ Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	BRUNO PIERA OLIMPIA	VICE-SINDACO ASSESSORE ESTERNO		X	
3	TICCI LETIZIA	ASSESSORE	X	-	
TOTALI			2	1	

Con l'intervento e l'opera della Dott. Stefano Valerii - Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29 DEL 02.07.2018

OGGETTO: Utilizzo di entrate aventi specifica destinazione ed anticipazione di Tesoreria per l'Esercizio 2018 (Art. 222, D.LGS. n. 267/2000 e Art. 2, comma 3-BIS, del Decreto Legge 28 Gennaio 2014).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 41 COMMA 1 DEL D.LGS. N.267/2000.

RICHIAMATA LA CONVENZIONE DI TESORERIA PER IL PERIODO 01.05.2018 – 30.04.2023, REP. 596, FIRMATA CON LA BANCA POPOLARE DI MILANO S.P.A., APPARTENENTE AL GRUPPO BANCO BPM, IN PARTICOLARE AGLI ARTICOLI 12 (ANTICIPAZIONI DI TESORERIA) E 13 (UTILIZZO DI SOMME A SPECIFICA DESTINAZIONE);

CONSIDERATO CHE PER ASSICURARE LA LIQUIDITÀ FINANZIARIA NECESSARIA A GARANTIRE IL PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE, L'ASSOLVIMENTO DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CREDITORI, ECC., PUÒ RIVELARSI NECESSARIO RICORRERE ALL'UTILIZZO DI SOMME A SPECIFICA DESTINAZIONE ART. 195 D. LGS 267/2000 E SS.MM. ED II.) E, IN SUBORDINE, ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale fino a tutto il 31 dicembre 2018 eleva a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al d.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;
- l'art. 195 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., che prevede: *“Articolo 195 Utilizzo di entrate vincolate 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa di risparmio, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria. 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni”.*

Considerato che l'utilizzo di somme a specifica destinazione deve essere deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio, in modo tale che il tesoriere possa effettuarlo su richiesta dell'ente.

Visto il Conto Consuntivo anno 2016 approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 28 apr. 2017 ed appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2016 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro € 1.445.374,11 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	(competenza)	€	1.167.447,65
Entrate titolo II	“	€	76.814,50
Entrate titolo III	“	€	201.111,96
TOTALE ENTRATE CORRENTI		€	1.445.374,11

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 è di Euro € 602.239,21, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate, compresa la somma disponibile quale entrata avente specifica destinazione (e pari ad € 154.223,48 disponibile sul conto dell'Ente dietro specifica richiesta);

Ritenuto pertanto opportuno richiedere al tesoriere in primo luogo l'utilizzo in termini di cassa dei fondi a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, nonché un'anticipazione nei limiti di €. 448.015,73, da attivarsi in subordine ed in caso di incapienza dell'importo delle somme vincolate giacenti sul conto dell'Ente (quantificate in € 154.223,48), in modo da far fronte ad eventuali deficienze di cassa in attesa di accrediti di trasferimenti erariali da parte della Banca d'Italia, precisando che gli interessi su tale anticipazione decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme.

Dato atto che l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria sarà prevista in apposito intervento del bilancio di previsione 2018/2020.

Visto il decreto legislativo n. 267/2000 T.U.E.L..

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dal Sindaco e dagli Assessori presenti:

DELIBERA

- 1) Di disporre e autorizzare l'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione mediante l'attivazione degli stessi da parte del Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000, pari ad € 154.223,48.
 - 2) Di autorizzare il ricorso al Tesoriere del Comune – Banca Popolare di Milano S.P.A., con sede legale in Milano, appartenente al Gruppo bancario banco BPM (Tesoriere del Comune di Frugarolo in forza della Convenzione rep. 596 del 30.05.2018 citata in narrativa della presente deliberazione), ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per l'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi concedibili e cioè per un importo di €. 448.015,73 (pari a 5/12 dei primi tre titoli dell'Entrata così come indicato all'art. 222, comma 1, del succitato T.U.E.L.) e successive modifiche, D.Lgs. 118/2011, dedotta la quota di fondi vincolati - €. 154.223,48 - che va conteggiata nell'importo che limita le anticipazioni di cassa, demandando la specifica richiesta di utilizzo al Responsabile del Servizio Finanziario.
 - 3) Di vincolare irrevocabilmente a favore del Tesoriere del Comune – Banca Popolare di Milano S.P.A., con sede legale in Milano, appartenente al Gruppo bancario banco BPM (Tesoriere del Comune di Frugarolo in forza della Convenzione rep. 596 del 30.05.2018 citata in narrativa della presente deliberazione), tutte le entrate dei primi tre titoli del bilancio di entrata del Comune, il tutto fino alla concorrenza della somma anticipata e
-

relativi maturandi interessi ed accessori.

- 4) Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione, secondo le effettive necessità di cassa, mediante emissione di appositi ordini di riscossione da trarsi sull'apposita risorsa relativa ad "anticipazione di tesoreria" e di disporre il successivo rimborso al tesoriere mediante emissione di apposito mandato di pagamento da trarsi sull'apposito intervento relativo a rimborsi da anticipazione di cassa.
- 5) Di impegnarsi inoltre a corrispondere sulle somme anticipate l'interesse nella misura prevista dall'art. 14 comma 1 del contratto del Servizio di Tesoreria.
- 6) Di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa troverà copertura in apposito intervento di spesa del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020, a carico dell'annualità 2018.
- 7) Di impegnarsi infine ad adottare apposita deliberazione per l'emissione del mandato di pagamento da trarsi su apposito intervento del bilancio di previsione dell'esercizio in corso che presenta sufficiente stanziamento a favore del Banca Popolare di Milano S.P.A., con sede legale in Milano, appartenente al Gruppo bancario banco BPM per la liquidazione degli interessi e provvigioni.
- 8) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale per i provvedimenti di competenza.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese:

DELIBERA

- 9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.
-

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29/2018
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: UTILIZZO DI ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE ED ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 2, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2014).

=====

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della presente proposta di Deliberazione.

F.TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

=====

Frugarolo, lì 02.07.2018

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente, oggi 16/07/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 31/07/2018 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì 16/07/2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì
